

COMUNE DI BARLETTA
PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL di Consiglio Comunale

SERVIZIO POPONENTE RESPONSABILI PROCEDIMENTO SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	SERVIZIO INTERESSATO RESPONSABILI PROCEDIMENTO SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	NUMERO 9
---	--	-------------

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PRESENTAZIONE PER IL RELATIVO ESAME - DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

PARERE DELL'ASSESSORE “ ”:
Data _____
L'Assessore _____

ESTREMI DI VERBALIZZAZIONE
Seduta del _____ ore _____ N. _____
Presenti _____
Assenti _____
Assiste il Segretario Generale _____
Immediata eseguibilità SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Esito Votazione:
Votanti: _____ Favorevoli: _____ Contrari: _____ Astenuti: _____
Il Presidente _____
Il Segretario Generale _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 174, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, prevede che l'Organo esecutivo predispose il Documento Unico di Programmazione (e la sua eventuale Nota di aggiornamento), lo schema del Bilancio di previsione, unitamente agli allegati, per presentarli al Consiglio Comunale, corredati della relazione dell'Organo di revisione, per la loro definitiva approvazione;
- con il Decreto Ministeriale MEF del 25 luglio 2023 è stato introdotto un nuovo iter per l'approvazione del Bilancio di previsione – con decorrenza triennio 2024/2026 – integrando il principio contabile di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 con i paragrafi dal 9.3.1 al 9.3.6; in particolare il par. 9.3.1 è relativo al *“Processo di bilancio degli enti locali”*;
- il sopra citato Decreto Ministeriale del 25 luglio 2023, con riferimento al nuovo iter procedurale, così recita: *“Il responsabile del servizio finanziario trasmette immediatamente il progetto di bilancio deliberato dall'organo esecutivo all'organo di revisione per il parere previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. L'organo di revisione rende il proprio parere non oltre i 15 giorni successivi, salvo diversa disposizione regolamentare. Salvo diversa disposizione regolamentare, il Segretario comunale provvede tempestivamente alla trasmissione al Consiglio della relazione dell'Organo di revisione, che riporta il parere sullo schema del bilancio di previsione.*

Il processo di bilancio di competenza del Consiglio è articolato in due momenti successivi:

- a) il primo, dedicato all'esame dello schema di bilancio predisposto dalla Giunta e della relazione dell'Organo di revisione,***
- b) il secondo, dedicato all'approvazione del bilancio.”;***

Tenuto conto che, in ossequio alla normativa e principi contabili vigenti:

- con Delibera di Giunta n. 330 del 27 dicembre 2023 è stato approvato lo schema del Bilancio di previsione 2024/2026, da presentare al Consiglio Comunale per la sua definitiva approvazione;
- con la conseguente proposta n. 151 del 27 dicembre 2023, è stata predisposta la relativa Delibera di Consiglio e che il suddetto schema del Bilancio di previsione 2024/2026, con i suoi allegati, è stato trasmesso con PEC del 27 dicembre 2023 all'Organo di revisione, per acquisire il loro parere, nonché all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e al Presidente della III Commissione Consiliare Permanente, Affari finanziari, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Contabilità vigente;

Considerato che, con nota prot. n. 7245 del 26 gennaio 2024, è stato acquisito il verbale n. 127 del 26 gennaio 2024, reso dall'Organo di revisione, avente ad oggetto: *“Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 e documenti allegati”*;

Tenuto conto che, in ossequio al nuovo iter di approvazione del Bilancio di previsione, di cui al sopra richiamato Decreto Ministeriale del 25 luglio 2023:

- con nota prot. n. 7265 del 26 gennaio 2024, il Segretario Generale ha proceduto alla trasmissione al Presidente del Consiglio Comunale della relazione resa dall'Organo di revisione, che riporta il parere sullo schema del Bilancio di previsione 2024/2026;

- con nota prot. n. 7294 del 26 gennaio 2024, il Presidente del Consiglio Comunale ha comunicato a tutti i Consiglieri Comunali il deposito della Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 e dello schema del Bilancio di previsione 2024/2026, completi di tutti gli allegati (si precisa, quindi, che sono depositati anche i relativi pareri resi dall'Organo di revisione, rispettivamente, verbale n. 126 del 25 gennaio 2024 acquisito al prot. n. 7203 del 26 gennaio 2024, e verbale n. 127 del 26 gennaio 2024, acquisito in pari data al prot. 7245;

Richiamato, quindi, il principio contabile allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, paragrafo 9.3.1, relativamente alla presentazione per il relativo esame:

- della Delibera di Giunta che approva, ai sensi dell'art. 174, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, e dell'art. 10, D.lgs. n. 118/2011, lo schema del Bilancio di previsione 2024/2026, così come risulta dalla proposta per il Consiglio Comunale n. 151 del 27 dicembre 2023;
- della relazione dell'Organo di revisione acquisita al prot. n. 7245/2024 (verbale n. 127/2024);

Dato atto, pertanto, che l'illustrazione al Consiglio Comunale dello schema del Bilancio di previsione 2024/2026 e della relazione dell'Organo di revisione è effettuata anche al fine di consentire allo stesso di presentare emendamenti nei termini di cui al Regolamento di contabilità vigente, precisando che sugli stessi, eventualmente presentati, dovrà essere acquisito il parere del Dirigente competente per materia, del Responsabile dei Servizi finanziari e dell'Organo di revisione;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di ulteriori pareri atteso che sullo schema del Bilancio di previsione 2024/2026, come sopra più volte richiamato, i Revisori hanno già espresso il proprio parere con verbale n. 127 del 26 gennaio 2024 e che, altresì, il parere della III Commissione Consiliare permanente, Affari finanziari, è rilasciato tenendo conto anche del parere dei Revisori medesimo;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il DM 25 luglio 2023, con particolare riferimento alle modifiche all'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, introducendo il par. 9.3.1;
- la Legge n. 213/2023;
- il Decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2023;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Contabilità;

PRENDE ATTO

dell'avvenuta presentazione, per il relativo esame, dello schema del Bilancio di previsione 2024/2026 e della relazione dell'Organo di revisione.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / **9**

Ufficio Proponente: **Servizio bilancio**

Oggetto: **PRESENTAZIONE PER IL RELATIVO ESAME - DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio bilancio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/01/2024

Il Responsabile di Settore
Nigro Michelangelo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

NIGRO MICHELANGELO in data 29/01/2024



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / **9**

Ufficio Proponente: **Servizio bilancio**

Oggetto: **PRESENTAZIONE PER IL RELATIVO ESAME - DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/01/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
Nigro Michelangelo



COMUNE DI BARLETTA

Provincia di Barletta – Andria - Trani



**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ettore Amedeo M. Corvasce (Presidente)

Dott.ssa Cosima Giannico (Componente)

Dott. Luigi Mendicelli (Componente)

Verbale n. 127 del 26/1/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di BARLETTA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 26 gennaio 2024

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Ettore A. Corvasce (Presidente), Dott.ssa Cosima Giannico e dott. Luigi Mendicelli (Componenti), revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 28/10/2022,

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che in data 27/12/2023 è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 27/12/2023 con delibera n. 330, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

– che è stata ricevuta in data 10/1/2024 la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 151 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026";

– che è stato ricevuto in data 19/1/2024 lo schema di NADUP approvato in pari data dalla Giunta Comunale con delibera n. 2, che costituisce documento necessario ed essenziale ai fini del rilascio di un compiuto parere sullo schema di Bilancio di previsione 2024/2026;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Barletta registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 93.431 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, entro il 30 novembre 2023, ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non ha pedissequamente rispettato i termini di legge "ordinatori" per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 109 del 20/12/2023, ha espresso parere con verbale n. 110 del 5/12/2023, rilevando le seguenti criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità.

Questo Collegio dei Revisori dei Conti esprimeva "riserva" in relazione all'assenza, nel Documento di Programmazione predisposto, dei contenuti essenziali previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8, nello specifico, l'assenza degli essenziali contenuti di programmazione costituiti dal Programma triennale lavori pubblici (di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici), del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133), del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi (di cui all'art.37 del D. Lgs. n.36/2023 - Codice dei Contratti Pubblici), della Programmazione del fabbisogno del personale (di cui all'art. 6, comma 4, del D. Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165), in difetto dei quali il Documento è rimasto monco dell'intera seconda parte della Sezione Operativa.

Tali ultime criticità, sono state successivamente sanate dall'Ente con l'approvazione dello schema della Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026 avvenuta con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 19/1/2024, nella quale sono stati integrati i contenuti mancanti. L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 126 del 25/01/2024, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità con le linee programmatiche di mandato 2022/2027, presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 20/2/2023, con la programmazione di settore nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la programmazione di cui allo schema di Bilancio di Previsione 2024/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP, così come integrato dalla NADUP di cui alla ridetta delibera di Giunta Comunale n. 2 del 19/1/2024, contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 302 del 7/12/2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici. (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice degli Appalti.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 15/12/2023. Tale delibera forma allegato e parte integrante della nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 che sarà presentata al Consiglio Comunale per l'approvazione propedeuticamente al bilancio preventivo.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione N. 301 del 5/12/2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP (così come integrato nella NADUP di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 2 del 19/1/2024) e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 46 del 12/6/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 18/5/2023 con verbale n. 61.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 98.432.909,53
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 48.834.994,19
b) Fondi accantonati	€ 48.105.983,52
c) Fondi destinati ad investimento	€ 662.513,49
d) Fondi liberi	€ 829.418,33
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 98.432.909,53

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di Euro 47.642.384,40, così dettagliato:

- Quote accantonate Euro 1.821.045,04
- Quote vincolate Euro 44.488.788,08
- Quote destinate agli investimenti Euro 503.133,36
- Quote disponibili Euro 829.418,12

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione riscontra che il Fondo accantonato nel risultato di amministrazione per passività potenziali probabili ammonta ad Euro 6.900.000,00.

In relazione a detto fondo, il Collegio dei Revisori, prende atto della attestazione di congruità dello stesso, come si evince dalla nota prot. 76416 del 5/10/2023 a firma del Dirigente dell'Avvocatura Comunale, Dott. Savino Filannino.

Il Collegio rileva l'assenza di ulteriori attestazioni o comunicazioni dei Responsabili di settore circa l'esistenza di passività potenziali o probabili debiti fuori bilancio diversi da quelli eventualmente rivenienti dai contenziosi in corso.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto, rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 44.486.347,72	€ 35.266.421,88		
Fondo pluriennale vincolato	€ 31.166.776,47	€ 1.249.661,10	€ 884.304,93	€ 257.401,20
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 56.469.967,68	€ 59.483.679,18	€ 58.006.942,58	€ 58.006.942,58
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 14.874.786,74	€ 10.323.219,57	€ 8.165.191,81	€ 7.865.191,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 8.703.568,49	€ 8.347.449,57	€ 8.484.400,60	€ 8.484.400,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 112.757.295,94	€ 97.618.123,57	€ 32.727.440,00	€ 16.394.398,02
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 3.380.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 16.226.500,00	€ 16.226.500,00	€ 16.226.500,00	€ 16.226.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 288.065.243,04	€ 228.515.054,87	€ 124.494.779,92	€ 107.234.834,21
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 90.868.536,55	€ 81.698.932,79	€ 75.399.175,87	€ 74.456.623,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 180.468.032,63	€ 130.111.719,68	€ 32.447.440,00	€ 16.094.398,02
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 502.173,86	€ 477.902,40	€ 421.664,05	€ 437.312,95
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 16.226.500,00	€ 16.226.500,00	€ 16.226.500,00	€ 16.226.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 288.065.243,04	€ 228.515.054,87	€ 124.494.779,92	€ 107.214.834,21

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Secondo quanto stabilito nei principi contabili di cui all'Allegato 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011, il principio della competenza potenziata prevede che il fondo pluriennale vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzii con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. Per quanto riguarda le opere pubbliche, la programmazione e la previsione delle stesse è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati. Il punto 5.4 del suddetto Allegato 4/2 detta la puntuale disciplina per la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato sia nel bilancio di previsione sia a rendiconto.

Tanto evidenziato, l'Organo di revisione riscontra l'assenza tra le poste finanziarie del Bilancio di previsione 2024-2026, di stanziamenti del FPV in entrata e in uscita relativamente alle spese in conto capitale, pur in presenza di un programma finanziario di spesa per investimenti (in

conto capitale) iniziati nei periodi precedenti e non completati nei medesimi periodi ed in presenza di programmi per investimenti (in conto capitale) che inizieranno nel primo esercizio del Bilancio ma che non saranno completati nel medesimo esercizio, per i quali risultano o si prevedono anticipazioni di soggetti terzi.

L'assenza di tali partite finanziarie, in presenza delle situazioni rappresentante nel periodo che precede, fa presupporre che la redazione del Bilancio di previsione, per quanto attiene la necessità di rendere trasparente ed attendibile il procedimento di impiego delle risorse acquisite o acquisibili ai fini degli investimenti, non sia avvenuta nel pieno rispetto dei principi contabili di formazione del Bilancio.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.249.661,10
FPV di parte corrente applicato	€ 1.249.661,10
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 884.304,53
FPV corrente:	€ 884.304,53
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 884.304,53
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 1.249.661,10
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 1.249.661,10
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 1.249.661,10

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.249.661,10	884.304,93	257.401,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	78.154.348,32 0,00	74.656.534,99 0,00	74.336.534,99 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	81.698.932,79	75.399.175,87	74.456.623,24
- fondo pluriennale vincolato		884.304,93	257.401,20	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		7.204.754,30	7.112.795,60	7.112.795,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	477.902,40 0,00 0,00	421.664,05 0,00 0,00	437.312,95 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-2.772.825,77	-280.000,00	-300.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.204.825,77 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	700.000,00 0,00	280.000,00 0,00	300.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	132.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O = G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	33.061.596,11	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	97.618.123,57	32.727.440,00	16.394.398,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	700.000,00	280.000,00	300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	132.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	130.111.719,68 0,00	32.447.440,00 0,00	16.094.398,02 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.204.825,77		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-2.204.825,77	0,00	0,00

L'importo di euro 132.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite dai proventi delle sanzioni previste dal Codice della Strada.

L'importo di euro 700.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da proventi da permessi di costruire.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 35.266.421,88 di avanzo presunto, meglio dettagliato di seguito:

Avanzo accantonato presunto	Euro	644.340,32
Avanzo vincolato presunto	Euro	33.642.397,50
Avanzo destinato presunto	Euro	979.684,06

Si evidenzia che nella Nota Integrativa allegata al Bilancio di previsione è specificato che, come da dettato normativo, sarà possibile utilizzare la quota dell'avanzo destinato presunto solo ad avvenuta approvazione del Rendiconto 2023. La Nota Integrativa specifica altresì che l'inserimento tra le entrate di Bilancio dell'avanzo destinato presunto è stato effettuato non solo per questioni di economicità dei procedimenti amministrativi, ma per allineare il programma delle opere pubbliche con il bilancio stesso e per dare evidenza di quali siano tali spese, mutuando il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 e A3 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

Questo Organo di revisione evidenzia che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 45.271.017,01	€ 54.667.078,24	€ 44.982.228,71
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Con riferimento a tale rilievo, l'Organo di Revisione, invita l'Ente ad eseguire una sollecita attività di ricostruzione delle operazioni influenti sulla determinazione del valore della cassa vincolata e conseguentemente ad aggiornare le proprie scritture contabili rispetto ai valori ottenuti. L'Organo di revisione invita altresì l'Ente, a conclusione delle predette operazioni, a

comunicare al Tesoriere il dato aggiornato per permettere a quest'ultimo di operare nell'aggiornamento.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono regolarmente versate sul conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti.
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

Dalle verifiche emerge che i valori della previsione di cassa sono stati determinati applicando la semplice e generalizzata riduzione al 95% del valore complessivo delle previsioni di competenza e di quelle dei residui presunti.

Il principio di veridicità ed attendibilità delle previsioni richiederebbe invece che la valutazione tragga fondamento dalla valutazione circa l'evoluzione storica degli incassi effettivamente introitati nei periodi precedenti con particolare attenzione al rischio della effettiva esigibilità di quanto stanziato in entrata e dei crediti pregressi.

I valori della previsione di cassa appaiono sovrastimati.

L'Organo di revisione ritiene che le probabili sovrastime nella previsione della riscossione di entrate non dovrebbero generare rischi tali da consentire autorizzazioni di spesa che possano causare ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in programma operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente non ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote per l'anno 2024, sulla base dei seguenti scaglioni di reddito (Delibera del C.C. n. 296 del 5/12/2023):

- a) fino a 15.000,00 euro: aliquota 0,50%;
 - a) da 15.000,01 euro a 28.000,00 euro: aliquota 0,50%;
 - b) oltre 28.000,00 euro e fino a 50.000,00 euro: aliquota 0,79%;
 - c) oltre 50.000,00 euro: aliquota 0,80%;
- (soglia di esenzione 9 mila euro);

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote IMU con Delibera di Consiglio Comunale n. 110 del 20/12/2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	19.500.000,00	€ 21.350.000,00	€ 21.350.000,00	€ 21.350.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 16.801.705,00	€ 17.071.841,00	€ 17.344.990,46	€ 17.344.990,46
FCDE competenza		€ 4.570.529,40	€ 4.643.657,87	€ 4.643.657,87
FCDE PEF TARI		idem	idem	idem

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro € 17.071.841,00, con un aumento di euro 270.136,00 rispetto alle previsioni definitive 2023 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 650.000,00;
- il pagamento della TARI avviene anche tramite il sistema pagoPA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	146.799,70	1.922.371,40	2.000.000,00	1.673.075,70	2.000.000,00	1.673.075,70	2.000.000,00	1.673.075,70
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ -		€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità	44.905,36	167.778,08	100.000,00	€ 75.980,13	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.200.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.200.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 137.338,09	€ 125.893,25	€ 125.893,25
Percentuale fondo (%)	11,44%	11,44%	11,44%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.200.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro ZERO per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 266 del 16/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo 1.056.000,00 (previsione meno FCDE), come di seguito:

- di euro 528.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010;
- euro 132.000,00 agli interventi di sostituzione e ammodernamento della segnaletica stradale (ai sensi dell'art. 208 c.4 lett.4 CDS);
- euro 132.000,00 per l'acquisto di mezzi ed attrezzatura Polizia Locale (ai sensi dell'art. 208, c.4, lett. b, CDS);
- euro 104.000,00 per assunzioni trimestrali Personale P.L. (ai sensi dell'art. 208, c.4, lett. C, CDS)
- euro 60.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale (ai sensi dell'art. 208, c.4, lett. C, CDS);
- euro 100.000,00 ai progetti di potenziamento progetti di controllo sicurezza urbana e stradale (ai sensi dell'art. 208, c.4, lett. c, CDS);

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 396.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 132.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	260.855,04	260.855,04	260.855,04
Percentuale fondo (%)	25,22%	25,22%	25,22%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni dei proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 15.250,00	€ 33.150,00	€ 33.150,00	€ 33.150,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 3.573.659,89	3.252.029,60	3.249.029,60	3.229.029,60
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione rileva che l'accertamento dei proventi dei servizi pubblici e vendita di beni avviene "per cassa", pertanto non si è proceduto alla costituzione dell'apposito FCDE.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 299 del 5/12/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 63,48 %.

7.1.6. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 798.714,07	€ 850.000,00	€ 800.000,00	€ 210.420,82	€ 800.000,00	€ 210.420,82	€ 800.000,00	€ 210.420,82

7.1.7. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 2.851.540,61	€ -	€ 2.851.540,61
2023 (assestato o rendiconto)	€ 3.430.000,00	€ 1.665.000,00	€ 1.765.000,00
2024	€ 3.070.000,00	€ 700.000,00	€ 2.370.000,00
2025	€ 2.750.000,00	€ 280.000,00	€ 2.470.000,00
2026	€ 2.600.000,00	€ 300.000,00	€ 2.300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	14.676.504,57	€ 14.248.832,78	€ 13.394.021,29	€ 13.066.662,53
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.128.109,66	€ 1.120.731,79	€ 1.074.457,23	€ 1.064.457,23
103	Acquisto di beni e servizi	56.292.689,20	€ 49.536.623,76	€ 47.380.295,41	€ 46.797.002,06
104	Trasferimenti correnti	13.890.973,31	€ 7.145.581,50	€ 4.142.804,87	€ 4.142.808,87
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	100.556,57	€ 79.093,74	€ 64.049,70	€ 64.049,70
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.166.184,30	€ 1.131.184,30	€ 891.184,30	€ 881.184,30
110	Altre spese correnti	8.817.655,27	€ 7.814.287,33	€ 7.905.902,47	€ 7.909.646,85
Totale		96.072.672,88	81.076.335,20	74.852.715,27	73.925.811,54

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 14.248.832,78 (relativamente al 2024), Euro 13.394.021,29 (relativamente al 2025) ed Euro 13.066.662,53 (relativamente al 2026), inerente al macro-aggregato 101 "redditi da lavoro dipendente", tiene conto di quanto indicato nella NADUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 11.203.580,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla nota del 18/1/2024 del Dirigente del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane dell'Ente, Dott.ssa Rosa Di Palma (prot. 5126 del 18/1/2024);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 378.960,54, come risultante dai contenuti della Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 12/9/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio ma prevede di assumere, nel 2024, personale a tempo determinato, ma non in deroga agli ordinari limiti finanziari di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 130.111.719,68;
- per il 2025 ad euro 32.447.440,00;
- per il 2026 ad euro 16.094.398,02;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Si evidenzia che non sono stati riscontrati i cronoprogrammi contenenti le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Tipologia	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Applicazione avanzo di amministrazione	33.061.596,11		
Contributi agli investimenti	90.520.228,28	29.902.440,00	13.719.398,02
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazioni	733.760,00		
Altre entrate in conto capitale	6.364.135,29	2.825.000,00	2.675.000,00
- entrate in conto capitale destinate a spese correnti (PdC)	- 700.000,00	- 280.000,00	- 300.000,00
Totale Titolo 4	129.979.719,68	32.447.440,00	16.094.398,02
Accensione di prestiti (Titolo 6)			
Entrate correnti destinate ad investimenti	132.000,00		
FPV di entrata parte capitale			
TOTALE COMPLESSIVO	130.111.719,68	32.447.440,00	16.094.398,02

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 1.794.135,29	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.794.135,29	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere o intende acquisire contratti di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 457.670,62 pari allo 0,56% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 492.107,47 pari allo 0,65% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 495.851,85 pari allo 0,67% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 540.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 7.204.754,30 per l'anno 2024;
 - euro 7.112.795,60 per l'anno 2025;
 - euro 7.112.795,60 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato 9/c, colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali per il calcolo del fondo, ha utilizzato il metodo della media semplice. Sulla base dell'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, è previsto che "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente". Con riferimento al calcolo del FCDE per il triennio 2024/2026, sono stati utilizzati come base di calcolo le annualità dal 2018 al 2022, afferenti agli esercizi chiusi al momento della predisposizione del presente Bilancio di previsione.
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- che la nota integrativa non fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso risulta essere congruo ed in linea con le valutazioni eseguite dal Dirigente del servizio autonomo contenzioso e legalità dell'Ente, Dott. Savino Filannino, formalizzate nella nota del 5/10/2023 (prot. 76416 del 5/10/23).
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento

delle rispettive probabilità di soccombenza, come rilevato dalla predetta nota del 5/10/2023 (prot. 76416 del 5/10/23).

- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 9.660,00		€ 9.660,00		€ 9.660,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha in corso le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile

dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	4.864.912,89	3.347.575,54	2.845.401,68	2.367.499,28	1.945.835,23
Nuovi prestiti (+)	0,00	-	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	488.269,67	502.173,86	477.902,40	421.664,05	437.312,95
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>1.029.067,68</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.376.643,22	2.845.401,68	2.367.499,28	1.945.835,23	1.508.522,28

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	107.494,28	97.459,81	79.093,74	64.049,70	48.400,80
Quota capitale	488.269,67	502.173,86	477.902,40	421.664,05	437.312,95
Totale fine anno	595.763,95	599.633,67	556.996,14	485.713,75	485.713,75

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è stato quasi totalmente applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento nella misura di Euro 422.413,55.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Per quanto risulta agli atti dell'Ente, solo la società partecipata BAR.S.A. SPA, ha provveduto a predisporre la Relazione sul governo societario. Tale Relazione contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" (D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non essendovi tenuto.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022.

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, avendo proceduto all'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Organo di revisione rileva, che l'Ente ha fissato gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico. Tanto è rilevabile dall'allegato 1) alla NADUP di cui alla Delibera di G.C. n. 2 del 19/1/2024.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione, del presente parere come di seguito riepilogati, con evidenza delle anticipazioni ricevute alla data dal 31/12/2023:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione	Totale somme riscosse
PNRR- M2C4 I2.2- EX Fondi statali - art.1 comma 28 L.160/2019 - Intervento di efficientamento energetico della Pubblica Illuminazione - Manutenzione straordinaria - CUP H92I2000010001 -			M2	C4	I2.2		170.000,00	143.464,01	143.464,01	Ultimato nel 2021 - Anticipazione di €. 85.000,00 riscossa nel 2020	85.000,00
PNRR - M1C3 - M2 - I 2.3 - Restauro e valorizzazione del giardino storico di Villa Bonelli - CUP H96C22000080006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C3	I2,3	Comune di Barletta	31/12/2024	2.000.000,00	2.000.000,00	38.057,80	Approvazione progettazione	-
PNRR - M1C3 - M2 - I 2.3 - COFINANZIAMENTO - Restauro e valorizzazione del giardino storico di Villa Bonelli - CUP H96C22000080006 - Finanziato da AAV	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C3	I2,3	Comune di Barletta		126.412,64		-		-
PNRR - M4 C1 I1.1 - Fondi statali - Costruzione di una scuola materna a tre sezioni in Via Don Michele Tatò - D.M. 22/03/2021 - L. 160/2019 art.1, comma 59	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I1,1	Comune di Barletta	30/06/2026	2.365.000,00	2.365.000,00	764,86	Consegna lavori	430.000,00
Cofinanziamento Scuola materna con tre sezioni in Via Don M. Tatò -Zona sette frati - Finanziato da proventi concessori e Fondi Statali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I1,1	Comune di Barletta		924.949,94	924.949,94	149.098,25		-
PNRR - M4C1 - I 1.1 - Nuovo asilo nido comunale nella zona 167 - finanziato da fondi PNRR	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I1,1	Comune di Barletta	30/06/2026	1.776.000,00	1.776.000,00	106.053,28	Consegna lavori	532.800,00
PNRR - M4 C1 - I1.1 - Polo per l'infanzia 167 - capitolo di ENTRATA 497 - CUP H91B22001440006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I1,1	Comune di Barletta	30/06/2026	3.828.000,00	3.828.000,00	27.458,67	Consegna lavori	1.148.400,00

PNRR - M2C4 I2.2 - FOI - Lavori di adeguamento sismico impiantistico messa in sicurezza ed efficientamento energetico e attrattività del plesso scolastico Montessori - CUP H97D18000690006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M42	C4	I2.2	Comune di Barletta	31/03/2026	1.958.000,00	1.958.000,00	-	Fase di aggiudicazione Lavori	356.000,00
PNRR - M2C1 - I1.1 COFINANZIAMENTO - Intervento di adeguamento e efficientamento energetico nell'ambito della manutenzione straordinaria del plesso scolastico Montessori - Finanziato da AAV	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	I2.2	Comune di Barletta		228.555,21	228.555,21	-		-
PNRR - M2C1.1 Linea A I 1.1 - Realizzazione di un centro comunale di raccolta con annesso centro di riuso - Via Andria Complanare ovest - Capitolo entrata 364	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C1	I1.1 Linea A	Comune di Barletta	30/06/2026	525.341,70	525.341,70	-	Affidamento Lavori	-
PNRR - COFINANZIAMENTO M2C1.1 Linea A I 1.1 - Realizzazione di un centro comunale di raccolta con annesso centro di riuso - Via Andria Complanare ovest - Finanziato da AAVE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C1	I1.1 Linea A	Comune di Barletta		74.633,28	74.633,28	-		-
PNRR - M2C1.1 Linea A I 1.1 - Strutture intelligenti - Isole ecologiche condominiali di prossimità recintate e mobili - Capitolo entrata 541	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C1	I1.1 Linea A	Comune di Barletta	30/06/2026	711.330,67	711.330,67	-	Individuazione Soggetto Realizzatore	-
PNRR - M2C1.1 Linea A I 1.1 - Strumentazioni hardware e software per applicazioni IoT e attrezzature per la raccolta differenziata - Cap. entrata 542	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C1	I1.1 Linea A	Comune di Barletta	30/06/2026	982.262,39	982.262,39	-	Individuazione Soggetto Realizzatore	-
Fondi statali - PNRR - Recupero funzionale immobile ex Convento S. Andrea - Progetto Sfida del borgo - DPCM 21/01/2021 - L.160/2019 art.1, comma 42 e 43	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.1	Comune di Barletta	31/03/2026	16.611.840,00	342.389,62	85.581,93		1.661.184,00
Fondi statali - PNRR - Area ex Dipaola per Realizzazione teatro all'aperto Via Cafiero - DPCM 21/01/2021 - Sfida del borgo - L.160/2019 art.1, comma 42 e 43	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.1	Comune di Barletta	31/03/2026	1.000.000,00	1.000.000,00	64.458,44	Fase Aggiudicazione Lavori	100.000,00

PNRR-M5C2 I2.1-COFINANZIAMENTO - Progetto Sfida del borgo-Area ex Dipaola per Realizzazione teatro all'aperto Via Cafero DPCM 21/01/2021 - L.160/2019 art.1, comma 42 e 43 - Finanziato da Proventi concessori	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.1	Comune di Barletta		100.000,00	100.000,00	-		-
PNRR - Compensazione urbanistica - PERMUTA - Acquisizione di aree - Art.3 comma 1 lett. c L.R. 18/2019 - Realizzazione di un teatro all'aperto in Via Cafero PNRR - La sfida del Borgo - Cap. E 734	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.1	Comune di Barletta		342.000,00	-	-		-
Fondi statali - PNRR Aree pubbliche comprese tra la darsena pescatori e verde attrezzato - Via Colombo - Riuso e rifunzionalizzazione delle aree con sistemazione viaria - DPCM 21/01/2021 - L.160/2019 art.1, comma 42 e 43-	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.1	Comune di Barletta	31/03/2026	600.000,00	37.189,68	-	Redazione progetto definitivo/esecutivo	60.000,00
Fondi statali - PNRR - Lotto A Ex palazzina area ENI - Recupero immobile piano terra Via Cafero Centro culturale - Ristrutturazione fabbricato - Sfida del borgo - DPCM 21/01/2021 - L.160/2019 art.1, comma 42 e 43	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.1	Comune di Barletta	31/03/2026	1.404.672,00	126.627,39	-	Redazione progetto definitivo/esecutivo	140.467,20
Fondi statali - PNRR - Lotto B Ex palazzina area ENI - Recupero immobile piano terra Via Cafero Centro culturale - Ristrutturazione fabbricato - Sfida del Borgo - DPCM 21/01/2021 - L.160/2019 art.1, comma 42 e 43	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.1	Comune di Barletta	31/03/2026	382.560,00	382.560,00	43.364,10	Fase Aggiudicazione Lavori	38.256,00
PNRR-M5C2 I2.1-COFINANZIAMENTO - Progetto Sfida del borgo-Ex palazzina area ENI-Lotto B-Recupero immobile piano terra Via Cafero Centro culturale- Centro culturale- Ristrutturazione fabbricato DPCM 21/01/2021 - Finanziato da PC 193.256,00 e da AAD 99.515,85 e 84.668,15 AAV	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.1	Comune di Barletta		377.440,00	377.440,00	-		-
PNRR - M5C3 I2 - Impianto di playground e skatepark - Impianto sportivo -Valorizzazione beni confiscati alla mafia - Cap entrata 466 - CUP H94J2200070006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C3	I2	Comune di Barletta	30/06/2026	1.130.000,00	1.130.000,00	-	Approvazione progettazione FTBE	-

PNRR - M5C3 I2 - Deposito 1 via del Gelso 35/c - Comando Polizia Locale - Valorizzazione beni confiscati alle mafie - Cap. entrata 477 - CUP H97I22000010006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C3	I2	Comune di Barletta	30/06/2025	110.000,00	3.151,00	-	Redazione progettazione FTBE	-
PNRR - M5C3 I2 - Deposito 2 via del Gelso 35/D - Comando Polizia Locale - Valorizzazione beni confiscati alle mafie - Cap. entrata 478 - CUP H97I22000000006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C3	I2	Comune di Barletta	30/06/2025	110.000,00	3.151,00	-	Redazione progettazione FTBE	-
PNRR - M5C2 - M 3 - I 3.1 - NUOVA PISCINA COMUNALE NELLA CITTA' DI BARLETTA - Capitolo di entrata 559 - CUP H95B22000070001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2 M3	I3.1	Comune di Barletta	31/01/2026	2.500.000,00	2.500.000,00	9.163,70	Aggiudicazione Appalto integrato	250.000,00
PNRR- M2C4 I2.2- Intervento di efficientamento energetico della Pubblica illuminazione - Manutenzione straordinaria - art. 1 comma 29 e ss. L. 160/2019 - Cap. entrata 584 - CUP	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	I2.2	Comune di Barletta	31/12/2024	170.000,00	170.000,00	20.934,42	Affidamento Lavori	-
PNRR - M5C2 - M1 - I 1.3.1 - HOUSING TEMPORANEO - Capitolo di entrata 566 - CUP H94H22000160006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I1.3.1	Comune di Barletta		210.000,00	-	-		-
PNRR - M5C3 I2 - Casa Rifugio "Fior di Loto" - Valorizzazione beni confiscati alle mafie - Cap. entrata 469 - CUP H92F22000120006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2	Comune di Barletta	30/06/2025	215.000,00	-	-	Fase di individuazione Progettista	-
PNRR - M5C2 - M1 - I 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITA' - Capitolo di entrata 567 - CUP H94H22000170006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I1.2	Comune di Barletta		357.499,00	35.500,00	-		35.750,00
PNRR - M4C1 - I 1.1 Lavori di ripristino agibilità Scuola D'Azeglio - Rifunionalizzazione partizioni strutturali - Capitolo di Entrata 527 - Decreto ministero interno 28/03/2023 - cap entrata 527 - CUP H97D18000750006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	I2.2	Comune di Barletta	31/03/2026	3.200.000,00	-	-	Fase di approvazione del progetto esecutivo (nr 2 stralci)	640.000,00
PNRR - M4C2I1.3 - Progetto di riqualificazione, messa in sicurezza, adeguamento impiantistico e tecnologico degli spazi della palestra scolastica della Scuola Modugno sita in via Ofanto n. 1 - cap entrata 497 - CUP	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I1.3	Comune di Barletta		510.000,00	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-

PNRR - M4C2I1.3 - Progetto di riqualificazione, messa in sicurezza, adeguamento impiantistico e tecnologico degli spazi della palestra scolastica della Scuola MUSTI sita in via Palestro n. 84 - cap entrata 499 - CUP	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I1.3	Comune di Barletta	672.000,00	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-
PNRR - M2C1.1 Linea A I 1.1 - Realizzazione di un centro comunale di raccolta con annesso centro di riuso - Via Foggia - Capitolato entrata 365	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C1	I1.1 Linea A	Comune di Barletta	960.480,00	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-
Fondi statali - PINQUA - PNRR - Ambito 3 - Art.1 c. 437 L.160/2019 - Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio ex convento di Santa Lucia e sistemazione delle sue pertinenze -	Interventi da attivare	M5	C2	I2.3	Comune di Barletta	9.756.062,00	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-
AAVE - Cofinanziamento - PINQUA - PNRR - Ambito 3 - Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio ex convento di Santa Lucia e sistemazione delle sue pertinenze - Finanziato da avanzo di amministrazione vincolato	Interventi da attivare	M5	C2	I2.3	Comune di Barletta	968.624,86	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-
Fondi statali - PINQUA - PNRR - Ambito 3 - Art.1 c. 437 L.160/2019 Area sottostante Castello - Rigenerazione morfologica e riassetto funzionale dell'area del castello via Cafiero e copertura viabilità carrabile antistante il castello	Interventi da attivare	M5	C2	I2.3	Comune di Barletta	5.243.938,00	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-
Fondi statali - PINQUA - PNRR - Ambito 2 - Art.1 c. 437 L.160/2019 Restauro e recupero funzionale dell'ex convento Santa Maria della Vittoria (ex caserma Lamarmora)	Interventi da attivare	M5	C2	I2.3	Comune di Barletta	6.587.000,00	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-
AAVE - COFINANZIAMENTO COMUNALE - PINQUA - PNRR - Ambito 2 - Art.1 c. 437 L.160/2019 - Restauro e recupero funzionale dell'ex convento Santa Maria della Vittoria (ex caserma Lamarmora) - finanziato da avanzo di amministrazione vincolato	Interventi da attivare	M5	C2	I2.3	Comune di Barletta	430.090,00	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-

Fondi statali – PINQUA - PNRR – Ambito 2 - Art.1 c. 437 L.160/2019- Riqualificazione e valorizzazione del giardino di Palazzo della Marra	Interventi da attivare	M5	C2	I2.3	Comune di Barletta	240.000,00	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-
Fondi statali – PINQUA - PNRR – Ambito 2 - Art.1 c. 437 L.160/2019 - Recupero e riqualificazione Mura del Carmine	Interventi da attivare	M5	C2	I2.3	Comune di Barletta	2.439.000,00	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-
Fondi statali – PINQUA - PNRR – Ambito 2 - Art.1 c. 437 L.160/2019 - Intervento recupero e riutilizzo della sottostazione teleferica sulla litoranea di Ponente Pietro Mennea ex Teleferica	Interventi da attivare	M5	C2	I2.3	Comune di Barletta	5.734.000,00	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-
Fondi statali – PINQUA - PNRR – Ambito 1 - Art.1 c. 437 L.160/2019 - Restauro e riutilizzo di Villa Bonelli e adeguamenti per ex Chiesa Sacra Famiglia	Interventi da attivare	M5	C2	I2.3	Comune di Barletta	12.500.000,00	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-
Fondi statali – PINQUA - PNRR – Ambito 1 - Art.1 c. 437 L.160/2019 - intervento di riqualificazione di Largo Ariosto	Interventi da attivare	M5	C2	I2.3	Comune di Barletta	373.607,89	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-
PNRR- M5C2 I2.3- PINQUA Ambito 1 - Art.1 c. 437 L.160/2019 - Realizzazione di un'area verde presso il fronte urbano ad ovest della città - nei pressi ospedale civile Dimiccoli - cap entrata 348 CUP H99J21000420001	Interventi da attivare	M5	C2	I2.3	Comune di Barletta	300.000,00	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-
PNRR- M5C2 I2.3- PINQUA Ambito 1- Art.1 c. 437 L.160/2019 - Efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione - cap entrata 349- CUP H99J21000410001	Interventi da attivare	M5	C2	I2.3	Comune di Barletta	399.537,73	-	-	Progetto ammesso ma non finanziato	-
PNRR - M5C2 - M1 - I 1.1.4 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI - Capitolo di entrata 568 - CUP H94H22000180006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I1.1.4	Comune di Barletta	165.326,40	165.326,20	-	PROGETTO FINANZIATO	16.532,64
PNRR - M1.4.5 Adozione piattaforma Notifiche Digitali - D.M. N.PROT. 131/2022 del 09/09/2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1 M1.4.5	I1.4	Comune di Barletta	59.966,00	59.966,00	-	PROGETTO FINANZIATO	-

PNRR - M1.3.1 - Adozione Piattaforma Digitale Nazionale Dati - D.M. N.PROT. 152/2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1 M1.3.1	I1.3	Comune di Barletta	162.748,00	162.748,00	-	PROGETTO FINANZIATO	-
PNRR - M1C1 - I 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI - Capitolo di entrata 608 - CUP H91C22000050001 - Finanziamento ministeriale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1 M1.2	I1.2	Comune di Barletta	376.572,00	376.370,82	-	PROGETTO FINANZIATO	-
PNRR - M1C1 - M 1.4.1 - I 1.4 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - Capitolo di entrata 609 - Finanziamento ministeriale - CUP H91F22001210006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1 M1.4.1	I1.4	Comune di Barletta	328.160,00	328.160,00	-	PROGETTO FINANZIATO	-
PNRR - MISSIONE 1 - asse 1 - misura 1.7.2 - RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE - Installazione e affidamento del servizio di gestione dei punti di facilitazione digitale - cap entrata 1010	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario				Comune di Barletta	120.000,00	119.665,68	5.665,68	PROGETTO FINANZIATO	-
PNRR - M1C1 - M 1.4.4 - I 1.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE - Ulteriori servizi per Rendicontazione spese anni precedenti -	Interventi da attivare	M1	C1 M1.4.4	I1.4	Comune di Barletta	14.000,00			PROGETTO FINANZIATO	-
PNRR - M1.4.3 Adozione app IO - D.M. DEL 09/09/2022 PROT 129 - 1/2022	Interventi da attivare	M1	C1 M1.4.3	I1.4	Comune di Barletta	36.400,00			PROGETTO FINANZIATO	-
PNRR - M1.4.3 Adozione piattaforma PagoPa - D.M. N. PROT. 127/2022 del 09/09/2022	Interventi da attivare	M1	C1 M1.4.3	I1.4	Comune di Barletta	125.649,00			È stata effettuata rinuncia al finanziamento di importo pari a 125.649,00 €, al fine di eseguire una nuova richiesta per la stessa misura che è attualmente in istruttoria	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Considerato che l'Ente ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- che l'Ente ha predisposto l'ultima pianificazione del fabbisogno del personale, relativa al periodo 2023/2025, in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, ma non in deroga agli ordinari limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa appaiono non attendibili in relazione al metodo utilizzato per la quantificazione delle stesse. Si rimanda a quanto già rappresentato alla pagina n. 11.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo (salvo le osservazioni eventualmente presenti nei paragrafi di cui innanzi);
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

firmato digitalmente

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Ettore A. Corvasce (Presidente)

Dott.ssa Cosima Giannico (Componente)

Dott. Luigi Mendicelli (Componente)

Firmato digitalmente da:

MENDICELLI LUIGI

Firmato il 26/01/2024 08:38

Seriale Certificato: 2193863

Valido dal 14/02/2023 al 14/02/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COSIMA
GIANNICO



Firmato
digitalmente da:

ETTORE AMEDEO
MARIA CORVASCE





CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Merito Civile e al Valor Militare.
Città della Disfida

III Commissione Consiliare Permanente
“Affari Finanziari”

VERBALE n. 01/2024

L'anno **duemilaventiquattro** nei giorni 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 - 31 Gennaio si sono tenute presso una sala riunione posta al II Piano del Palazzo di Città - Uffici della Presidenza del Consiglio Comunale – le sedute della **III Commissione Consiliare Permanente “Affari Finanziari”**, convocate con nota prot 975 del **05/01/2024** per trattare gli argomenti iscritti al seguente **ordine del giorno**:

Analisi ed espressione parere Bilancio di previsione 2024 - 2026

Presiede le sedute il Presidente della Commissione il dr. Ruggiero GRIMALDI, assiste svolgendo le funzioni di segretario verbalizzante, il dr. URSO Francesco.

8 Gennaio ore 16:

Riconosciuta valida l'adunanza viene letta la delibera G.C. n.330 del 27/12/2023 e si dà avvio all'analisi degli allegati: 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6

9 Gennaio ore 16:

Riconosciuta valida l'adunanza si procede all'analisi degli allegati: 7 – 8 – 9 – 10 (A1, A2, A3)

10 Gennaio ore 16:

Riconosciuta valida l'adunanza si analizzano le tabelle degli allegati: 11 – 12 – 13 – 14 – 15

11 Gennaio ore 16:

Riconosciuta valida l'adunanza il Presidente dà lettura degli allegati: 16 – 17 – 18 – 19 – 20. In questa seduta è stato invitato il Dirigente Dott. Nigro Michelangelo, il quale spiega alcuni punti degli allegati sui quali i consiglieri avevano chiesto delucidazioni.

12 Gennaio ore 16:

Riconosciuta valida l'adunanza si procede all'analisi dei seguenti allegati: 21 – 22 – 23 – 24 – 25 – 26 – 27

13 Gennaio ore 10.30:

Riconosciuta valida l'adunanza il Presidente pone in analisi l'allegato 28 e la proposta di delibera n.151

Si specifica che con il consenso di tutti i componenti della Commissione è stata anticipata al 31 gennaio la seduta della Commissione, in origine convocata per il 7 Febbraio, ai fini dell'emissione del parere sul bilancio di previsione 2024 – 2026.

In data 31 Gennaio dopo ricevuto il parere del collegio dei revisori dei conti, il quale ha verificato che:

l'Ente ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025;

l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024;

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL;

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011;

Le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

a seguito di dibattito, la Commissione esprime il proprio parere in ordine alla proposta di bilancio di previsione 2024 – 2026 nei seguenti termini: i commissari GRIMALDI, CEFOLA esprimono “parere favorevole”; la commissaria TUPPUTI “si riserva” di intervenire in sede di seduta del Consiglio Comunale.

Si dispone la trasmissione del presente verbale all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale affinché il parere espresso venga allegato alla proposta di delibera in oggetto.-----

Si dispone, altresì, che il presente verbale venga pubblicato nella pagina web istituzionale dell'Ente – sezione dedicata ai lavori delle Commissioni Consiliari.-----

Il segretario

Francesco dr. URSO

Il Presidente della III C.C.P.

F.to Ruggiero dr. GRIMALDI



Firmato digitalmente da:

Urso Francesco

Firmato il 31/01/2024 17:07

Seriale Certificato: 3107931

Valido dal 13/12/2023 al
13/12/2026

InfoCamere Qualified Electronic
Signature CA

COMUNE DI BARLETTA
PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL di Consiglio Comunale

SERVIZIO POPONENTE RESPONSABILI PROCEDIMENTO SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	SERVIZIO INTERESSATO RESPONSABILI PROCEDIMENTO SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	NUMERO 151
---	--	---------------

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024_2026

PARERE DELL'ASSESSORE " ":
.....
Data _____ L'Assessore _____

ESTREMI DI VERBALIZZAZIONE
Seduta del _____ ore _____ N. _____
Presenti _____
Assenti _____
Assiste il Segretario Generale _____
Immediata eseguibilità SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Esito Votazione:
Votanti: _____ Favorevoli: _____ Contrari: _____ Astenuti: _____
Il Presidente _____ Il Segretario Generale _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Delibera di Giunta n. 317 del 18 dicembre 2023 è stato approvato lo schema del Bilancio di previsione 2024/2026 e che la conseguente proposta di Consiglio n. 146 del 18 dicembre 2023 è stata trasmessa all'Organo di revisione, al Presidente del Consiglio Comunale e al Presidente della Commissione Affari Finanziari per il proseguo dell'iter di approvazione;

Vista la Delibera di Giunta n. 330 del 27 dicembre 2023 di approvazione del nuovo schema del Bilancio di previsione 2024/2026 e le motivazioni ivi indicate;

Ritenuto, pertanto, necessario riproporre al Consiglio Comunale il nuovo schema del Bilancio di previsione 2024/2026;

Premesso che con il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009, sono state disciplinate le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Tenuto conto che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, si è dato il pieno avvio alla riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- ✓ adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli Allegati n. 9 e n. 10 al D.lgs. n. 118/2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi;
- ✓ applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- ✓ applicazione dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria, Allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- ✓ adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 e Allegato n. 6 del D.lgs. n. 118/2011;
- ✓ adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Richiamati in particolare:

- ✓ l'art. 11, comma 14, del D.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- ✓ le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ aventi ad oggetto *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato che “Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*;

Considerato che con il Decreto Ministeriale MEF del 25 luglio 2023 è stato introdotto un nuovo iter per l'approvazione del Bilancio di previsione – con decorrenza triennio 2024/2026 – integrando il principio contabile di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 con i paragrafi dal 9.3.1 al 9.3.6; in

Stampato il:10/01/2024

particolare il par. 9.3.1 è relativo al *“Processo di bilancio degli enti locali”* e di ciò se ne sono anticipati i temi e le procedure sia in Conferenza di Dirigenti (prot. n. 66128 del 31 agosto 2023), sia in un incontro con gli Amministratori tenutosi il 7 settembre scorso,

Rilevato che, in ossequio al nuovo iter, in data 19 settembre 2023 si è provveduto a depositare uno schema di Delibera di Giunta per fornire gli indirizzi per la predisposizione del Bilancio di previsione e, successivamente, sono seguite le seguenti fasi endoprocedimentali:

- con nota prot. n. 70936 del 19 settembre 2023 è stata avviata la procedura per l'elaborazione del DUP 2024/2026 e del Bilancio di previsione 2024/2026, trasmettendo il cosiddetto *“bilancio tecnico”* e chiedendo le previsioni in entrata e in spesa nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- dall'analisi delle richieste pervenute, con nota prot. n. 80181 del 19 ottobre 2023, avendo rilevato uno squilibrio, si è fatta richiesta di rivedere le previsioni in entrata e in spesa. Si sottolinea che, in tale fase, i nuovi principi prevedono: *“Se nel corso di tali attività il responsabile del servizio finanziario riscontra che le previsioni non garantiscono il rispetto dell'equilibrio generale e/o degli equilibri parziali, ne dà tempestivamente notizia all'organo esecutivo, al Segretario comunale e al Direttore generale ove previsto, al fine di ottenere le indicazioni necessarie per elaborare il bilancio di previsione nel rispetto degli equilibri finanziari. In assenza di indicazioni sulle previsioni da mantenere, da eliminare o da integrare, il responsabile del servizio finanziario elabora comunque una proposta di bilancio di previsione nel rispetto dell'equilibrio generale di bilancio e degli equilibri parziali, illustrando e motivando le proposte formulate.”*; con tale comunicazione sono state formulate le possibili manovre tecniche a garanzia degli equilibri; occorre ricordare che in caso di squilibrio o in assenza di indicazioni / indirizzi dell'Organo esecutivo, il Responsabile finanziario, che agisce in forza dell'art. 153, comma 4, D.lgs. n. 267/2000, *“predisporre in ogni caso il bilancio tecnico in equilibrio, riducendo in primo luogo gli stanziamenti delle spese non ricorrenti non impegnate e, a seguire, delle spese ricorrenti non contrattualizzate non riguardanti le funzioni fondamentali dell'ente”*;
- con nota prot. n. 88285 del 17 novembre 2023 è stata fatta richiesta di indirizzi e indicazioni per poter chiudere il Bilancio di previsione 2024/2026 in equilibrio;
- hanno fatto seguito alcune riunioni con la parte politica (dal 22 novembre) per definire il percorso e i contenuti che avrebbero caratterizzato il Bilancio di previsione 2024/2026 di cui al presente schema;
- infine, al termine di tale percorso di confronto e scelte, con nota prot. n. 94304 dell'11 dicembre 2023, è stata trasmessa l'elaborazione della bozza del Bilancio di previsione 2024/2026, con riferimento alle spese per acquisti di beni e servizi (Macroaggregato 103) redatta secondo le indicazioni ricevute;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, le previsioni di Bilancio sono formulate sulla base delle Linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Vista la Delibera di Giunta n. 330 del 27 dicembre 2023 di approvazione dello schema del Bilancio di previsione 2024/2026, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che la proposta di Bilancio di previsione 2024/2026, di cui alla suddetta Delibera di Giunta n. 330/2023, risulta coerente con le Linee Programmatiche di Mandato per il quinquennio

2022/2027 redatte ai sensi dell'art. 46, comma 3, D.lgs. n. 267/2000, approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 20 febbraio 2023;

Atteso, inoltre, che lo schema del Bilancio di previsione 2024/2026, con i suoi allegati, è stato redatto in conformità all'attuale assetto legislativo, tenendo comunque conto del Disegno di legge di Bilancio 2024, la cui analisi più puntuale degli effetti sul proprio Bilancio si effettua dopo la sua definitiva approvazione, e alla luce dei decreti attuativi e disposizioni legislative cui la stessa Legge di Bilancio rinvia e che, pertanto, il Bilancio approvato, potrà subire successive integrazioni e variazioni;

Richiamati i provvedimenti propedeutici già deliberati dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, reperibili anche sull'albo pretorio on-line del Comune di Barletta, e/o predisposti per la relativa approvazione, e precisamente:

- ✓ la sopra richiamata Delibera di Consiglio n. 10 del 20 febbraio 2023, con la quale sono state approvate le Linee Programmatiche di Mandato amministrativo 2022/2027;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 266 del 16 novembre 2023, con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative del Codice della Strada, anno 2024, ex art. 208;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 282 del 27 novembre 2023 di approvazione del DUP 2024/2026;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 295 del 5 dicembre 2023, con la quale è stata approvata la proposta delle aliquote IMU per il 2024;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 296 del 5 dicembre 2023, con la quale è stata approvata la proposta delle aliquote dell'Addizionale comunale IRPEF per il 2024;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 299 del 5 dicembre 2023, con la quale sono state approvate le tariffe e i diritti fissi dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2024;
- ✓ le Delibere di Giunta n. 301 del 5 dicembre 2023, di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio del Comune di Barletta 2024;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 302 del 7 dicembre 2023, con la quale è stato approvato lo schema del Programma delle Opere Pubbliche 2024/2026 e il relativo elenco annuale 2024;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 303 del 7 dicembre 2023 di approvazione delle tariffe del Canone Unico Patrimoniale per l'esercizio 2024;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 41 del 9 marzo 2023, relativa al Programma Triennale del fabbisogno di personale 2023/2025 e sui aggiornamenti, da cui è possibile constatare anche le assunzioni programmate per il 2024 e 2025 e la cui dotazione finanziaria è già garantita nel Bilancio di previsione 2024/2026; gli stanziamenti presenti nel Bilancio di previsione 2024/2026 dovranno costituire, al momento, le dotazioni finanziarie per gli adeguamenti contrattuali di legge e la programmazione del fabbisogno di personale che confluirà nel PIAO, da approvarsi entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di approvazione del Bilancio di previsione; occorre precisare che per "assunzioni" si debbano intendere anche quelle per le cessazioni non previste originariamente nel Programma del fabbisogno;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 241 del 14 ottobre 2023 di approvazione del Piano Integrato di attività e di Organizzazione (PIAO) 2023/2025, che, tra gli allegati, comprende anche il Piano triennale per la transizione al digitale 2023/2025 (allegato 3, sez. 2.2 del PIAO);
- ✓ la Delibera di Giunta n. 314 del 15 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Programma triennale degli acquisiti di forniture e servizi 2024/2026 le cui previsioni potranno essere

compiutamente inserite nel Bilancio di previsione 2024/2026 nel corso dell'esercizio 2024, compatibilmente con gli equilibri di bilancio;

- ✓ la Delibera di Consiglio n. 109 del 20 dicembre 2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, con la quale è stato fissato il termine del 3 gennaio 2024 per ricevere le eventuali integrazioni e osservazioni da parte dei Consiglieri (si richiama a tal proposito la nota prot. n. 98262 del 21 dicembre 2023 con la quale il Responsabile dei Servizi finanziari ha fatto richiesta agli Assessori e ai Dirigenti di comunicare lo stato avanzamento degli obiettivi inseriti nel DUP e le eventuali integrazioni);
- ✓ la Delibera di Consiglio n. 110 del 20 dicembre 2023, con la quale sono state approvate le aliquote IMU per il 2024;
- ✓ la Delibera di Consiglio n. 111 del 20 dicembre 2023, con la quale sono state approvate le aliquote dell'Addizionale comunale IRPEF per il 2024;
- ✓ la Delibera di Consiglio n. ___ del _____ di approvazione della quantificazione e qualificazione delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e il relativo prezzo di cessione;
- ✓ la Delibera di Giunta n. ___ del _____ di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2024/2026;
- ✓ la Delibera di Consiglio n. ___ del _____ di approvazione definitiva della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2024/2026;

Evidenziate alcune riflessioni di carattere micro e macroeconomico discendenti dalla Nota di aggiornamento del DEF, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023, dal Disegno di legge di Bilancio 2024 e successiva conversione in Legge, dal nuovo iter di approvazione del Bilancio degli enti locali di cui al citato DM del 25 luglio 2023, dagli stanziamenti già presenti nel Bilancio 2023/2025, annualità 2024 e 2025, nonché dalle indicazioni fornite dall'Amministrazione nel corso dei vari incontri, che hanno condizionato i tempi per la predisposizione del Bilancio di previsione 2024/2026:

- **"caro energia"**: sicuramente il tema del costo delle utenze ha costituito la principale preoccupazione relativa agli adeguati stanziamenti per l'esercizio 2023 e costituisce, tutt'oggi, un elemento da monitorare costantemente per tutto il 2024; dall'analisi dei dati pubblicati sul NaDEF sopra citato (pag. 2 e 3) emerge che il costo dell'approvvigionamento dell'energia (luce e gas) dovrebbe attestarsi ai livelli di fine 2021: *"Sul fronte energetico, grazie alla riduzione dei consumi e alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento, sono state scongiurate le tensioni sul prezzo del gas naturale che si erano verificate nel 2022 durante il periodo estivo"*; ciò nonostante, sulla base dei dati e delle richieste del Settore Manutenzioni si è dovuto comunque incrementare lo stanziamento delle utenze (in particolare la pubblica illuminazione) rispetto ai valori del Bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2024 e 2025, di 500 mila euro per il 2024 e di 400 mila euro per il 2025 e 2026; va, altresì, rilevato che dal mese di aprile 2023 non sono stati più concessi contributi a carico del Bilancio dello Stato e, pertanto, i maggiori costi sono posti integralmente a carico del Bilancio comunale. Occorre precisare che nel caso in cui, entro la data del 31 luglio 2024, coincidente con la scadenza della manovra di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ex art. 193, D.lgs. n. 267/2000, o comunque in corso di esercizio, gli stanziamenti di spesa dovessero risultare insufficienti, si dovrà procedere all'adozione di

variazioni di bilancio, trovando la copertura con le modalità di legge tempo per tempo vigenti (ad oggi, art. 187 e art. 193, commi 2 e 3, D.lgs. n. 267/2000);

- **“Fondo di Solidarietà Comunale – FSC”**: in tema di FSC, si deve tener conto di due elementi:
 - o 1. in esecuzione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 71/2023, il legislatore è dovuto intervenire per “correggere il tiro” su norme introdotte a decorrere dal 2021 che fissavano un vincolo di destinazione al fondo perequativo denominato, per l’appunto, Fondo di Solidarietà Comunale; a tal proposito, già con l’art. 84 del ddl di Bilancio 2024, in ossequio all’art. 119, comma 5, della Costituzione, si è prevista l’istituzione di un nuovo Fondo con vincolo di destinazione (Fondo speciale equità livello dei servizi). Di fatto, non si tratta di risorse aggiuntive, ma di risorse rimodulate attraverso un taglio alle dotazioni del FSC e l’istituzione, con decorrenza 2025, di un nuovo Fondo;
 - o 2. in data 15 novembre 2023 sono state pubblicate le assegnazioni provvisorie delle spettanze del FSC per il 2024 e si rileva quanto segue:
 - negli ultimi anni, a fronte di una maggiore dotazione sul Bilancio dello Stato, al Comune di Barletta sono state assegnate sempre maggiori risorse rispetto all’anno precedente, come si può evincere dal prospetto che segue:

assegnazioni	2019	2020	2021	2022	2023	2024
FSC: cap. 421405	9.496.682,07	10.467.553,53	11.042.558,01	11.548.661,16	11.924.395,41	11.964.491,52
FSC: cap. 421408 vincolo servizi sociali cap. 450			445.824,12	526.915,25	603.420,00	717.302,07
FSC: cap. 421406 vincolo asili nido cap. 711				429.695,33	636.447,27	636.447,27
TOTALE FSC	9.496.682,07	10.467.553,53	11.488.382,13	12.505.271,74	13.164.262,68	13.318.240,86
<i>maggiori risorse rispetto all'esercizio precedente</i>		<i>970.871,46</i>	<i>1.020.828,60</i>	<i>1.016.889,61</i>	<i>658.990,94</i>	<i>153.978,18</i>

- come si potrà notare, tra il 2023 e il 2024, per effetto dei meccanismi di assegnazione del Fondo (30% definito sulla base del criterio della spesa storica e 70% quantificato in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale), l’incremento sul 2024 è stato molto meno marcato, pari a poco meno di 154 mila euro, di cui quasi 114 mila euro sono destinati al potenziamento dei servizi sociali. Al momento della predisposizione del presente provvedimento le risorse per il potenziamento dei servizi di asili nido non sono state ancora quantificate;
- **“politiche tariffarie”**: con la sopra citata Delibera di Giunta n. 299/2023, relativa ai servizi a domanda individuale, tutte le tariffe sono rimaste inalterate;
- **“Canone Unico Patrimoniale”**: con riferimento al CUP, di cui alla sopra citata Delibera di Giunta n. 303/2023, si è provveduto ad adeguare all’indice ISTAT dei prezzi al consumo sia il canone di cui all’art. 1, commi 831 e 831-bis, della L. n. 160/2019 – come previsto per legge –, sia il canone mercatale;
- **“permessi di costruire”**: al fine di garantire gli equilibri di bilancio di parte corrente, tenuto conto, prevalentemente, dell’incremento delle spese per le utenze, degli stanziamenti per la cultura, turismo, attività produttiva – solo per citare le più rilevanti – ma anche per garantire gli aumenti derivanti dall’applicazione di legge e principi contabili, come il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, parte delle spese di manutenzione ordinaria di immobili pubblici, strade, verde pubblico e pubblica illuminazione è stata coperta utilizzando entrate da permessi di costruire, nel rispetto dell’art. 1, comma 460, L. n. 232/2016 (700 mila euro per il 2024; 280 mila euro per il 2025 e 300 mila euro per il 2026);

- **“adeguamento disciplinari Bar.S.A. S.p.A.”**: come già previsto con il Bilancio di previsione 2023/2025, il Bilancio di previsione 2024/2026 garantisce la copertura del nuovo contratto global, nonché dei servizi cimiteriali; non solo, per il triennio 2024/2026 si è proceduti ad un incremento dell’1,6% degli stanziamenti relativi al contratto di igiene urbana, tenendo conto del “Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe” così come determinato dal vigente PEF 2022/2025;
- una sezione a parte è dedicata alle **politiche fiscali**:
 - o Aliquote IMU 2024 (Delibera di Giunta n. 295 del 5 dicembre 2023 e successiva e definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale con Delibera n. 110 del 20 dicembre 2023);
 - o Addizionale comunale IRPEF 2024 (Delibera di Giunta n. 296 del 5 dicembre 2023 e successiva e definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale con Delibera n. 111 del 20 dicembre 2023);
 - o Tassa rifiuti 2024 (TARI);

Relativamente alla manovra **IMU 2024**, la scelta di incrementare la Categoria A dal 9,6 per mille al 10,6 per mille è derivata dalla necessità di garantire gli equilibri di bilancio per il 2024/2026 per effetto di minori entrate (a titolo di esempio, fitti attivi, canoni concessione loculi) e degli incrementi di stanziamenti di spesa dettati dalla necessità di coprire i maggiori costi energetici (ad esempio, 500 mila euro per la pubblica illuminazione), il contratto igiene della Bar.S.A. S.p.A. (per circa 186 mila euro), nonché per confermare buona parte degli stanziamenti per acquisto di beni, prestazioni di servizi e contributi afferenti alla cultura, al teatro, all’estate barlettana, alle festività religiose, agli eventi sportivi, alle politiche giovanili, alle tematiche ambientali e alla refezione scolastica i cui costi sono aumentati di circa 344 mila euro, ma le tariffe sono rimaste inalterate; inoltre, si deve tener conto anche dei tagli “indiretti” al Fondo di solidarietà comunale (spending review) che saranno resi noti solo con apposito Decreto da emanarsi entro il 31 gennaio 2024 (art. 1, comma 853, L. n. 178/2020, come modificata dal D.L. n. 132 del 29 settembre 2023, convertito, con modificazioni, in L. n. 170 del 27 novembre 2023, art. 6-ter, comma 4; art. 88, comma 8, ddl Bilancio 2024), oltre all’incremento di circa 700 mila euro del Fondo crediti di dubbia esigibilità;

Con riferimento alla rimodulazione dell’**Addizionale comunale IRPEF 2024**, al momento della predisposizione del presente provvedimento, non è stata ancora approvata in via definitiva la riforma fiscale che riduce da n. 4 a n. 3 gli scaglioni di reddito su cui applicare le relative aliquote di addizionale; con la su citata Delibera di Giunta n. 296/2023 e successiva Delibera di Consiglio n. 111/2023, è stata già anticipata la relativa manovra;

In relazione alla **TARI**:

- o la determinazione ARERA n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021 ha provveduto alla *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 362/2021 (MTR2) per il secondo periodo regolatori 2022 /2025”*;
- o il PEF 2022/2025 è stato redatto in conformità alla Delibera dell’ARERA n. 363 del 3 agosto 2021, avente ad oggetto l’approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- già con Delibera del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio, n. 29 del 28 aprile 2022, è stato approvato il PEF 2022/2025 e le tariffe della TARI per l'esercizio 2022 e relative agevolazioni;
- in base al PEF 2022/2025, per l'annualità 2023, la tariffa complessiva è stata pari ad € 16.801.705, ripartita in € 11.961.229, quale componente variabile, ed in € 4.840.476, quale componente fissa;
- sempre in base al PEF 2022/2025, per l'annualità 2024, la tariffa complessiva, al momento, è pari ad € 17.071.841, ma in base agli ultimi provvedimenti di ARERA [*Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori dei rifiuti urbani* (Delibera ARERA n. 385 del 3/8/2023); *Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani* (Delibera ARERA n. 386 del 3/8/2023); *Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani* (Delibera ARERA n. 387 del 3/8/2023); **Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario MTR-2 (Delibera ARERA n. 389 del 3/8/2023)**; *Approvazione degli schemi tipo e chiarimenti determinazione tariffaria 2024/2025* (Determinazione n. 1 del 6/11/2023)], entro il 30 aprile 2024 si dovrà approvare un adeguamento al PEF, in base ai sopra citati provvedimenti ARERA già emanati e a quelli che saranno emanati nei prossimi mesi; d'altronde, già con la Delibera ARERA n. 363/2021 era previsto che per il biennio 2024/2025 ci sarebbero state delle rimodulazioni;
- conseguentemente, le previsioni di entrata da TARI 2024 sono coincidenti a quelle riportate nel vigente PEF 2022/2025, annualità 2024, fermo restando che, dopo aver approvato la rimodulazione del PEF per il biennio 2024/2025, si dovrà procedere con le conseguenti variazioni al Bilancio di previsione 2024/2026;

Visto l'art. 174, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo esecutivo predispone il Documento Unico di Programmazione e la sua eventuale Nota di aggiornamento, lo schema del Bilancio di previsione, unitamente agli allegati, per presentarli al Consiglio Comunale, corredati della relazione dell'Organo di Revisione, per la loro definitiva approvazione;

Vista, altresì, la riforma di cui al sopra citato Decreto Ministeriale del 25 luglio 2023 secondo cui: *Il processo di bilancio di competenza del Consiglio è articolato in due momenti successivi: a) il primo, dedicato all'esame dello schema di bilancio predisposto dalla Giunta e della relazione dell'Organo di revisione; b) il secondo, dedicato all'approvazione del bilancio;*

Considerata la particolare e complessa situazione sopra richiamata, si rileva che:

- il Bilancio di previsione 2024/2026 riporta puntualmente tutte le spese inserite nel Programma delle opere pubbliche, con le relative coperture, comprese alcune spese finanziate da quote dell'avanzo di amministrazione presunto destinato ad investimenti. Appare opportuno precisare che il comma 1-bis dell'art. 186 del D.lgs. 267/2000 (inserito a seguito della riforma del bilancio armonizzato) prevede che in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione sia determinato l'importo del risultato di amministrazione presunto; conseguentemente, al Bilancio di previsione vanno allegati i tre prospetti A1, A2 e A3 relativi, rispettivamente, all'avanzo presunto accantonato, all'avanzo presunto vincolato e all'avanzo presunto destinato agli investimenti. Richiamando l'art. 187, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, si precisa, altresì, che i fondi destinati agli investimenti non potranno essere utilizzati prima dell'approvazione del

Rendiconto 2023, ma che, in base ad un principio di maggiore efficienza ed efficacia dei procedimenti, mutuando il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, avendone già evidenza (prospetto A3 dell'avanzo presunto di amministrazione), tali spese così finanziate sono state comunque inserite nel Programma delle opere pubbliche e, conseguentemente, sono state previste tra gli stanziamenti del Bilancio;

- non tutte le spese riportate nella proposta del Programma triennale degli acquisiti di forniture e servizi 2024/2026 sono state inserite nella parte corrente del bilancio, ma sarà valutata la possibilità di procedere con opportune e successive variazioni di bilancio, compatibilmente con gli equilibri di bilancio, ai fini del loro eventuale inserimento;

Visto lo schema del Bilancio di previsione 2024/2026 redatto secondo l'allegato n. 9 al D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal Decreto ministeriale del 1° agosto 2019, che risulta corredato di tutti gli allegati qui di seguito elencati previsti dall'art. 172, D.lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 11, comma 3, D.lgs. n. 118/2011:

1. Bilancio parte Entrate;
2. Bilancio parte Spese;
3. Riepilogo generale delle Entrate per Titoli;
4. Riepilogo generale delle Spese per Titoli;
5. Riepilogo generale delle Spese per Missioni;
6. Quadro generale riassuntivo;
7. Prospetto Equilibri di bilancio;
8. Entrate per tipologia;
9. Avanzo di Amministrazione Presunto al 31 dicembre 2023;
10. Elenchi analitici delle risorse vincolate (A1, A2 e A3);
11. Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
12. Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
13. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
14. Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
15. Funzioni delegate dalle Regioni;
16. Spese correnti per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
17. Spese in conto capitale e spese per attività finanziarie per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
18. Spese per rimborso prestiti per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
19. Spese per servizi conto terzi e partite di giro per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
20. Riepilogo Macroaggregati per Titoli;
21. Struttura Entrate Piano dei Conti;
22. Struttura Spese Piano dei Conti;
23. Indicatori analitici delle entrate;
24. Indicatori analitici delle spese;
25. Indicatori sintetici delle spese;
26. Parametri di deficiarietà strutturale;
27. Certificazione di pubblicazione degli indirizzi Internet e dei Rendiconti già approvati (art. 172, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 267/2000;
28. Nota integrativa al Bilancio;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 18 bis, D.lgs. n. 118/2011, e del successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, gli Enti locali allegano il Piano degli indicatori di bilancio a decorrere dal Bilancio di previsione 2017/2019 e dal Rendiconto della gestione 2016;

Rilevato che i suddetti Allegati risultano essere redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché della normativa vigente in materia di risanamento della finanza pubblica e di rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Tenuto conto che il Bilancio di previsione 2024/2026 risulta essere coerente con il DUP 2024/2026 e la sua Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, oltre che con la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 20 febbraio 2023 di approvazione delle Linee Programmatiche di Mandato per il quinquennio 2022/2027;

Visti:

- l'esito della Conferenza Stato – Città e Autonomie locali tenutasi il 21 dicembre 2023, in ordine alla richiesta di proroga dei termini di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;
- il Decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2023, con il quale vengono individuate le motivazioni della proroga dei termini di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026, differendo al 15 marzo 2024, il termine di cui all'art. 151, comma 1, del TUEL, evidenziando:
 - o *l'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid;*
 - o *l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto;*
- la proposta di Consiglio Comunale n. 151 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 depositata il 27 dicembre 2023;
- la Faq n. 54 del 28 dicembre 2023 della Commissione ARCONET, con la quale si chiarisce che: *gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.*

Con la presente si dà atto che tra le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 nei termini ordinari, vi sono anche le motivazioni presenti nel sopra citato Decreto ministeriale di proroga e che, conseguentemente, a far data dal 1° gennaio 2024 l'ente ha operato in esercizio provvisorio.

Considerato che, alla luce delle premesse e considerazioni riportate all'inizio del presente provvedimento, richiamando la Delibera di Giunta n. 330 del 27 dicembre 2023, necessita riproporre al Consiglio Comunale lo schema del Bilancio di previsione 2024/2026, annullando la precedente proposta di Delibera di Consiglio n. 146 del 18 dicembre 2023;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione;

Acquisito il parere della III Commissione Consiliare permanente Affari finanziari;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 208/2015;
- la Legge n. 232/2016;
- la Legge n. 205/2017;
- la Legge n. 160/2019;
- la Legge n. 178/2020;
- la Legge n. 234/2021;
- la Legge n. 197/2022;
- il DM 25 luglio 2023;
- il ddl di Bilancio 2024 e la conseguente Legge di approvazione, nelle more della sua più compiuta analisi;
- le diverse norme di finanza pubblica;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A voti

DELIBERA

Quanto sopra riportato e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di dare atto che il presente provvedimento è stato predisposto in base alla legislazione vigente, tenendo comunque conto del ddl Bilancio 2024, nelle more della sua approvazione, e delle indicazioni fornite secondo il nuovo iter di approvazione del Bilancio di previsione di cui al DM del 25 luglio 2023;
2. di dare atto che tra le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 nei termini ordinari, vi sono anche le motivazioni presenti nel Decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2023 di proroga dei termini al 15 marzo 2024 e che, conseguentemente, a far data dal 1° gennaio 2024 l'ente ha operato in esercizio provvisorio;
3. di dare atto che:
 - a. con riferimento all'IMU 2024, le entrate stanziare in Bilancio sono calibrate in base al gettito medio presunto risultante dalle simulazioni effettuate sul Portale del Federalismo fiscale del MEF, e già richiamate con la Delibera di Giunta n. 295 del 5 dicembre 2023 e successiva definitiva approvazione con la relativa Delibera di Consiglio n. 110 del 20 dicembre 2023;
 - b. con riferimento all'Addizionale Comunale IRPEF 2024, si fa riferimento alle aliquote di cui alla Delibera di Giunta n. 296 del 5 dicembre 2023 e successiva e definitiva Delibera di Consiglio n. 111 approvata il 20 dicembre 2023, il cui gettito è stato calcolato in base ai dati aggiornati del Portale del Federalismo fiscale del MEF;

- c. con riferimento alla TARI, il provvedimento sarà approvato con successivo atto deliberativo entro i termini di legge (al momento 30 aprile 2024) e, pertanto, i dati sono desunti dal vigente PEF 2022/2025, annualità 2024 e 2025;
 - d. in relazione al Canone Unico Patrimoniale, si applicano le tariffe di cui alla sopra citata Delibera di Giunta n. 303 del 7 dicembre 2023 e i successivi aggiornamenti ISTAT al 31 dicembre 2023;
4. di dare atto che, con riferimento alle entrate proprie, come meglio precisato nella Nota integrativa allegata al presente provvedimento, gli stanziamenti nel Bilancio di previsione 2024/2026 sono stati effettuati tenendo conto dell'andamento delle entrate nel corso del 2022 e trend 2023;
 5. di dare atto che, in ordine alle entrate dei servizi a domanda individuale, le stesse sono coerenti con le tariffe di cui alla sopra citata Delibera di Giunta n. 299 del 5 dicembre 2023;
 6. di dare atto che il Bilancio di previsione 2024/2026, redatto secondo i principi generali ed applicati, di cui al D.lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per il triennio 2024/2026 le risultanze finali di cui all'allegato n. 10 del Quadro Generale Riassuntivo;
 6. di dare atto che al Bilancio di previsione 2024/2026 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, e dall'art. 18-bis, D.lgs. n. 118/2011, e dall'art. 172, D.lgs. n. 267/2000;
 7. di dare atto che le previsioni di Bilancio degli esercizi 2024/2026 sono coerenti con gli obblighi inerenti agli Equilibri di bilancio;
 8. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, D.lgs. n. 267/2000, e dell'art. 10, D.lgs. n. 118/2011, il Bilancio di previsione 2024/2026 con tutti i suoi allegati, redatto secondo l'allegato n. 9 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;
 9. di dare atto che, a seguito degli effetti della Legge di Bilancio 2024, delle assegnazioni a titolo di FSC delle somme spettanti al Comune di Barletta (al momento della predisposizione del presente provvedimento non sono ancora note, ad esempio, le somme vincolate per il potenziamento degli asili nido), del contenimento della spesa pubblica (spending review) già previsto dall'art. 1, comma 853, del D.L. n. 178/2020 e ss.mm.ii., e dal ddl di Bilancio 2024 – i cui dati saranno resi noti con apposito Decreto Ministeriale entro il 31 gennaio 2024 –, nonché dai possibili riflessi del nuovo Patto di Stabilità, si procederà con eventuali adeguamenti degli stanziamenti di entrata e di spesa attraverso le eventuali necessarie e conseguenti variazioni di bilancio, ex art. 175, D.lgs. n. 267/2000, finalizzate ai dovuti adeguamenti normativi e dei vincoli di finanza pubblica, utilizzando gli strumenti legislativi vigenti, compreso quanto previsto dagli articoli 187 e 193, D.lgs. n. 267/2000;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione, resa nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023** / **151**

Ufficio Proponente: **Servizio bilancio**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024_2026**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio bilancio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/01/2024

Il Responsabile di Settore
Nigro Michelangelo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

NIGRO MICHELANGELO in data 10/01/2024



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023** / **151**

Ufficio Proponente: **Servizio bilancio**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024_2026**

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **10/01/2024**

Responsabile del Servizio Finanziario
Nigro Michelangelo